



I CORTILI INTERNI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI FIRENZE



I cortili interni

L'opera di Luigi Adriano Milani si divide tra l'acquisto di materiale per allestire le sale del Museo Archeologico e l'organizzazione di scavi urbani nel centro storico di Firenze. I reperti vengono ovviamente ospitati nel Museo e Milani li colloca tra il giardino e le sale della sezione topografica, secondo i principi da lui seguiti per la sistemazione dei materiali provenienti da contesti di scavo.

Oggi la maggior parte di quei frammenti di iscrizioni, colonne e monumenti è assemblata in "tempietti" allocati nei cortili interni del **Palazzo della Crocetta**; altri materiali provenienti



dagli scavi ottocenteschi, nonché interessanti plastici ricostruttivi della fondazio-



Pastiche di elementi architettonici rinvenuti presso il tempio di Iside.

ne romana e delle evoluzioni urbanistiche della città nel corso dei secoli, sono esposti nel prezioso museo “Firenze com’era” in via dell’Oriuolo.

Tra i materiali dei cortili del Museo Archeologico sono tornati alla ribalta della cronaca alcuni fusti di colonne tortili e frammenti di iscrizioni provenienti dalla zona di Piazza S. Firenze, presso il Tribunale. Questi reperti sono stati in parte ricomposti con i risultati degli scavi di emergenza svolti nel 2008: dalle ricerche d’archivio nelle documentazioni degli scavi sette- e ottocenteschi, appare chiaro che si tratta delle vestigia del tempio di Iside di II sec. d.C. e si attendono gli sviluppi di ulteriori inter-

venti che chiariscano la topografia della **Firenze romana**.

I cortili non sono visitabili; solo in alcune ricorrenze, come la festa di S. Reparata (7 ottobre), sono organizzate visite guidate.

BIBLIOGRAFIA GENERALE DI RIFERIMENTO

L.A. MILANI, *Il Regio Museo Archeologico di Firenze I*, Firenze 1912

D. PRIMERANO, P. BOCCI PACINI, L. GARELLA, L. LABIANCA, M. CECCANTI, *La Formazione del Museo Archeologico di Firenze*, in “*Studi e materiali*” V, 1982, pp. 33- 81

G. ANDRIULLI, A.M. CEDDIA, A. TROPEA, *Il complesso monumentale del Museo Archeologico di Firenze. Formazione e trasformazione*, in «*Studi e materiali*» V, 1982, pgg. 100-126 e note 284-364 a pgg. 173-175

A. ROMUALDI, *Il Museo Archeologico di Firenze*, in M. TORELLI (a cura di) *Gli Etruschi*, Catalogo della Mostra, Milano 2000, pp. 515-521.

GLOSSARIO

Luigi Adriano Milani (Verona 1854 – Firenze 1914) Filologo, archeologo, numismatico. Libero docente fin dal 1883, nel 1895 fu nominato professore di archeologia nell’Istituto di Studi Superiori di Firenze. La sua attività cominciò con un importante studio numismatico su di un tesoretto rinvenuto a Venere, nel veronese, e continuò a Firenze dove, oltre ad essere Direttore del Museo Archeologico e Soprintendente ai Musei e Antichità d’Etruria, si occupò degli scavi nel centro storico della città.